

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 c.2 2° periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTO l'articolo 1, comma 4 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 28 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie, Missioni e Programmi;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTA la nota n.1419 del 20/11/2018, dell'Ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti, che trasmette la richiesta con la quale si chiede una variazione compensativa per l'esercizio corrente fra capitoli dello stesso macroaggregato, cioè capitolo 124379 in **diminuzione** per l'importo di euro **3.000,00** e il capitolo 124381 in **aumento** sempre per l'importo di euro **3.000,00** al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici;

VISTA la nota prot. n.60418 del 21.11.2018, con la quale la Ragioneria Centrale Funzione Pubblica trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alle variazioni richieste;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere in aumento la somma di euro **3.000,00** sul capitolo **124381** con la contemporanea riduzione dello stesso importo dal capitolo **124379**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 le necessarie variazioni, anche in deroga ai termini di cui alla circolare n. 18/2018 della Ragioneria Generale della Regione;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018 n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	Competenza	Cassa
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE		
Missione	1 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	
Programma	11 – Altri servizi generali	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	
124379	Spese per il funzionamento dell'ufficio del "garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste.	- 3.000,00
		- 3.000,00
124381	Spese per missioni del personale	+ 3.000,00
		+ 3.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28/11/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Gloria Giglio)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Giovanna Troya)